

tHPDI

trivago Hotel Price Disparity Index*

(Indice trivago sulla disparità prezzi degli Hotel in Italia)

**Rilevazioni prezzi Hotel al 31 Ottobre 2010*

Sommario:

Motivazioni	3
Obiettivi	4
Procedimento	5
Risultati	7
Conclusioni del tHPDI	10

Motivazioni

La disparità dei prezzi degli hotel è un fenomeno che colpisce la maggior parte della popolazione turistica ma che tuttavia non viene ancora avvertito.

Le tariffe offerte per hotel variano sulla base della capacità di negoziazione, di distribuzione e di yield management che gran parte degli hotel e delle agenzie di distribuzione applicano.

Questa situazione passa inosservata al pubblico più vasto, che in molti casi crede che l'hotel mantenga le tariffe fisse o che il prezzo offerto sia quello di listino e non contrattabile. Lo scenario reale dimostra invece che esiste una grande percentuale di risparmio, che dipende per lo più per l'esistenza di agenzie di prenotazione on line e che solo raramente è l'hotel stesso a praticare e riservarsi la tariffa più bassa. Anche nel caso in cui il turista venga a conoscenza dello scenario reale, non sempre riesce a percepire tutte le possibilità di risparmio che possono derivare da ciò e, conseguentemente, a pesarle nella pianificazione delle proprie vacanze.

Da qui, l'esistenza della disparità di prezzi hotel è la ragione e la causa dell'esistenza dei servizi di comparazione prezzi alberghieri come quello che offre www.trivago.it, una piattaforma gratuita orientata alle esigenze del consumatore verso una comparazione sempre più raffinata dei risultati di ricerca e dei prezzi in tempo reale per lo stesso hotel e per la stessa camera.

Il fatto che trivago si posizioni in questo concreto segmento di mercato, poggiandosi su oltre 60 agenzie di prenotazione online, lo rende il primo portale di confronto prezzi hotel. I dati ottenuti nel tHPDI sono a supporto dei turisti per aiutarli a prendere coscienza della disparità dei prezzi hotel, quindi a cogliere tutte le occasioni presenti in rete.

Obiettivi

- ✓ Dimostrare mediante dati quantitativi concreti l'esistenza della disparità di prezzi negli hotel italiani per la stessa camera
- ✓ Individuare i criteri possibili determinanti la disparità, mediante un'analisi qualitativa dei dati: per esempio, in funzione della zona geografica o della categoria di hotel.

Procedimento

I dati per realizzare il tHPDI provengono da tutte le ricerche effettuate nel mese di Settembre e Ottobre 2010 dagli utenti di trivago nelle destinazioni italiane. Il totale è di oltre 10 milioni di ricerche degli utenti sulle 23 piattaforme di trivago: Italia, Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna, USA, Brasile, Messico, Giappone, Cina, Russia, Portogallo, Finlandia, Olanda, Serbia, Grecia, Romania, Turchia, Bulgaria, Svezia, Polonia, Danimarca e Norvegia.

I risultati sono stati estratti in automatico, senza nessun tipo di manipolazione, su un campione di quasi 8000 strutture in Italia, prenotabili in tutte le piattaforme di prenotazione online con camere disponibili in Italia attraverso trivago, tra queste, Booking.com, Venere, Expedia, LateRooms, Lastminute.com, Hotusa Group, Otels.com... etc.

Distribuzione geografica dei **7728** hotel analizzati per Regione:

Regioni	Num. Hotel
Abruzzo	78
Basilicata	95
Calabria	118
Campania	633
Emilia Romagna	507
Friuli Venezia Giulia	88
Lazio	1115
Liguria	220
Lombardia	598
Marche	143
Molise	35
Piemonte	288
Puglia	140
Sardegna	358
Sicilia	856
Toscana	935
Trentino/Alto Adige	283
Umbria	234
Valle d'Aosta	108
Veneto	896
Totale Italia	7728

Con i dati ottenuti è stato possibile analizzare il tHPDI su tre livelli:

1.- Indice della disparità dei prezzi degli hotel per regione

2.- Indice della disparità dei prezzi hotel nelle venti principali destinazioni italiane

**Per questa selezione sono state analizzate solo quelle località con la maggiore densità alberghiera.*

3.- Indice della disparità dei prezzi degli hotel per categoria.

**L'indice della stagionalità dei prezzi non è stata rilevata in questa edizione del tHPDI,*

dato che non esistevano edizioni precedenti comparabili. Nella prossima edizione sarà pertanto possibile.

Risultati

1 - Indice della disparità dei prezzi degli hotel per Regione:

Regioni	Disparity Rate
Veneto	17%
Toscana	16%
Lazio	15%
Sardegna	14%
Sicilia	14%
Lombardia	13%
Calabria	13%
Campania	13%
Abruzzo	13%
Emilia Romagna	12%
Umbria	11%
Piemonte	10%
Marche	10%
Valle D'Aosta	7%
Liguria	6%
Puglia	6%
Friuli Venezia Giulia	5%
Trentino Alto Adige	4%
Basilicata	1%
Molise	1%
Media Italia	13%

2 - Indice della disparità dei prezzi hotel nelle 20 principali destinazioni italiane

**Per questa selezione sono state analizzate solo quelle località con la maggiore densità alberghiera.*

Cittá	Disparity Rate
Alghero	21%
Bologna	17%
Bolzano	13%
Cagliari	10%
Catania	25%
Firenze	24%
Genova	8%
Ischia	12%
Milano	32%
Napoli	23%
Palermo	16%
Perugia	25%
Pisa	33%
Rimini	22%
Roma	15%
Siena	15%
Torino	18%
Trieste	8%
Venezia	23%
Verona	23%

3 - Indice della disparità dei prezzi degli hotel per categoria.

**l'indice della stagionalità dei prezzi non è stata rilevata in questa edizione del tHPDI, dato che non esistevano edizioni precedenti comparabili . Nella prossima edizione sarà pertanto possibile.*

Categoria	min	max	Disparity Rate
*	80 €	86 €	8%
**	88 €	97 €	10%
***	92 €	104 €	13%
****	127 €	153 €	21%
*****	237 €	287 €	21%

Conclusioni del tHPDI

- 1.** In Italia esiste una disparità di prezzi hotel mediamente del 13%.
- 2.** Le disparità di prezzi più elevate si osservano nelle Regioni con maggiore densità alberghiera, sulle mete stagionali e sulle principali destinazioni turistiche. Ecco una breve sintesi delle destinazioni: Veneto (17%), Toscana (16%), Lazio (15%), Sardegna (14%), Sicilia (14%), Lombardia (13%), Calabria (13%), Campania (13%), Abruzzo (13%), Emilia Romagna (12%), Umbria (11%), Piemonte (10%), Marche (10%), Valle D'Aosta (7%), Liguria (6%), Puglia (6%), Friuli Venezia Giulia (5%), Trentino Alto Adige (4%), Molise (14%), Basilicata (1%).
- 3.** Quattro regioni italiane seguono la media nazionale per il disparity, 5 regioni superano la media nazionale fino al 17%, 11 Regioni tendono verso la parità tariffaria, con una forbice pari o sotto il 10%. Due regioni italiane registrano una sostanziale parità delle tariffe.
- 4.** Le destinazioni italiane con la maggiore disparità tariffaria sono Pisa con il 33% e Milano con il 32%.
- 5.** Le destinazioni italiane più vicine al parity rate delle tariffe alberghiere sono Genova e Trieste con 8%.
- 6.** 15 delle 20 mete analizzate superano il disparity rate nazionale (13%), quindi oltre il 70%. Tenendo anche conto che la selezione delle 20 città analizzate si riferisce a quelle mete con maggiore densità ricettiva, si ipotizza che più popolare e ricercata è la destinazione, maggiore sarà la differenziazione dei prezzi. La gran parte di queste destinazioni supera in percentuale la proprie media regionale di disparity.
- 7.** Gli hotel di categoria inferiore (una o due stelle) registrano una minore disparità. Gli hotel ad una stella registrano la disparità tariffaria più bassa (8%).
- 8.** Gli hotel di categoria superiore (tre, quattro e cinque stelle) presentano una disparità di prezzi superiore alla media. Sono gli hotel di 4 stelle che registrano la maggiore differenziazione tariffaria (33%).